



ANNO SCOLASTICO 2023 / 2024

CLASSE V sez. B

indirizzo **AGRARIA AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA**
PRODUZIONE E TRASFORMAZIONE

DOCUMENTO FINALE A CURA DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 323 del 23/07/1998)



INDICE

- 1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE
 - 1.1 Breve descrizione del contesto
 - 1.2 Presentazione Istituto

- 2 INFORMAZIONI SUL CURRICOLO
 - 2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)
 - 2.2 Quadro orario settimanale

- 3 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE
 - 3.1 Composizione consiglio di classe
 - 3.2 Composizione e storia classe
 - 3.3 Credito scolastico

- 4 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

- 5 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA
 - 5.1 Metodologie e strategie didattiche
 - 5.2 Programma svolto nelle singole discipline
 - 5.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento: attività nel triennio
 - 5.4 Percorsi di Educazione Civica

- 6 ATTIVITA' E PROGETTI (specificare i principali elementi didattici e organizzativi – tempi spazi - metodologie, partecipanti, obiettivi raggiunti)
 - 6.1 Attività di recupero e potenziamento
 - 6.2 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa
 - 6.3 Percorsi interdisciplinari
 - 6.4 Iniziative ed esperienze extracurricolari (in aggiunta ai percorsi in alternanza)
 - 6.5 Eventuali attività specifiche di orientamento
 - 6.6 Uscite didattiche e viaggi di istruzione

- 7 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI
 - 7.1 Griglie di valutazione
 - 7.2 Simulazioni delle prove scritte e griglie adottate
 - 7.3 Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di stato
 - 7.4 Griglia di valutazione colloquio
 - 7.5 Prove INVALSI



DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto

L'ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "GALILEO FERRARIS" unitario è costituito dall'Istituto Tecnico Tecnologico "Galileo Ferraris" di Vercelli, dall'Istituto Professionale Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera "Sergio Ronco" di Trino, dall'Istituto Tecnico Tecnologico e Tecnico Economico "Piero Calamandrei" di Crescentino e dall' AZIENDA AGRARIA "CASCINA BOSCHINE". Il contesto socio-economico dell'Istituto Tecnico Tecnologico di Vercelli è medio, di conseguenza gli studenti hanno, in genere, l'opportunità di usufruire, nell'ambito familiare, di idonei strumenti culturali e multimediali. La presenza di un ridotto numero di alunni stranieri non alfabetizzati permette una buona interazione tra gli studenti e il mondo scolastico. Gli alunni con BES sono adeguatamente integrati e interagiscono positivamente con i compagni in un ambiente inclusivo. L'ITT Agrario ha un buon rapporto con le amministrazioni comunali e gli enti locali con i quali sono state avviate collaborazioni per la realizzazione di attività di vario tipo.

1.2 Presentazione Istituto (da PTOF)

L'ITT Agrario è ubicato nella Pianura Padana nel Comune di VERCELLI in un unico plesso, al quale è annessa un'azienda agraria a indirizzo orto florovivaistico e frutticolo, che costituisce il laboratorio didattico principale per la formazione attiva degli studenti aspiranti al Diploma di Perito Agrario. Il Territorio si caratterizza per vocazione agraria prevalentemente cerealicola e in particolare risicola. I rapporti con le organizzazioni agricole e industriali della zona sono da sempre buoni e reciprocamente proficui. In passato era una scuola frequentata principalmente da figli di agricoltori, oggi non è più così: molti giovani hanno visto in questo Istituto la possibilità di acquisire quelle competenze necessarie per intraprendere i green jobs (quelle occupazioni nei settori dell'agricoltura, dell'alimentazione, nell'ambito della ricerca e dello sviluppo, che contribuiscono al miglioramento delle condizioni dell'ambiente o alla conservazione del patrimonio naturalistico, come il chimico ambientale, il progettista verde, il flower designer, l'esperto di ecoturismo, il valutatore di impatto ambientale, anche nel settore rifiuti e l'enologo)

INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)

Secondo il riordino dell'istruzione tecnica, DPR 15 marzo 2010, il Diplomato in Agraria, Agroalimentare e Agroindustria:

- ha competenze nel campo dell'organizzazione e della gestione delle attività produttive, trasformative e valorizzative del settore, con attenzione alla qualità dei prodotti ed al rispetto dell'ambiente;
- interviene, altresì, in aspetti relativi alla gestione del territorio, con specifico riguardo agli equilibri ambientali e a quelli idrogeologici e paesaggistici.

In particolare, è in grado di:

- collaborare alla realizzazione di processi produttivi ecosostenibili, vegetali e animali, applicando i risultati delle ricerche più avanzate;
- controllare la qualità delle produzioni sotto il profilo fisico-chimico, igienico ed organolettico;
- individuare esigenze locali per il miglioramento dell'ambiente mediante controlli con opportuni indicatori e intervenire nella protezione dei suoli e delle strutture paesaggistiche, a sostegno degli insediamenti e della vita rurale;



- intervenire nel settore della trasformazione dei prodotti attivando processi tecnologici e biotecnologici per ottenere qualità ed economicità dei risultati e gestire, inoltre, il corretto smaltimento e riutilizzo dei reflui e dei residui;
- controllare, con i metodi contabili ed economici, le predette attività, redigendo documenti contabili, preventivi e consuntivi, rilevando indici di efficienza ed emettendo giudizi di convenienza;
- esprimere giudizi di valore su beni, diritti e servizi;
- effettuare operazioni catastali di rilievo e di conservazione; interpretare carte tematiche e collaborare in attività di gestione del territorio;
- rilevare condizioni di disagio ambientale e progettare interventi a protezione delle zone di rischio;
- collaborare nella gestione delle attività di promozione e commercializzazione dei prodotti agrari ed agroindustriali;
- collaborare nella pianificazione delle attività aziendali facilitando riscontri di trasparenza e tracciabilità

2.2 Quadro orario settimanale

PIANO ORARIO	Primo biennio		Secondo biennio		
	<i>1° anno</i>	<i>2° anno</i>	<i>3° anno</i>	<i>4° anno</i>	<i>5° anno</i>
Religione Cattolica (o Attività Alternativa)	1	1	1	1	1
Lingua e Letteratura italiana	3	4	3	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	1				
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Matematica	4	4			3
Matematica e complementi di matematica			4	3	
Diritto e Economia	2	2			
Produzioni animali			3	2	2
Scienze integrate / Scienze della terra e biologia	2	2			
Produzioni vegetali			5	4	4
Scienze integrate (Fisica)	3	3			



Scienze integrate (Chimica)	2	3			
Trasformazione dei prodotti			3	2	3
Economia, Estimo, Marketing e Legislazione			3	4	4
Tecnologia e Tecniche di rappresentazione grafica	3	3			
Genio Rurale			3	3	
Tecnologie Informatiche	3				
Biotecnologie agrarie				2	2
Scienze e Tecnologie Applicate	2	3			
Gestione dell'Ambiente e del Territorio					2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Totale ore	33	32	32	32	32



DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione consiglio di classe

Disciplina	Nome del docente	Ore di lezione	Continuità didattica		
			3 [^]	4 [^]	5 [^]
Religione cattolica o attività alternative	Ellena Ilaria	33	Ticozzi Alessandra	Ellena Ilaria	Ellena Ilaria
Lingua e letteratura Italiana	Salerno Deborah	132	Cosentino Marco	Lavarino Luca	Salerno Deborah
Storia	Salerno Deborah	66	Passaggio Angela	Attonito Viviana	Salerno Deborah
Lingua e cultura Inglese	Bollea Ivana	99	Bollea Ivana	Bollea Ivana	Bollea Ivana
Matematica	Cerra Annalisa	99	Nicosia Valentina	Cerra Annalisa	Cerra Annalisa
Matematica e complementi di matematica			Nicosia Valentina	Cerra Annalisa	
Produzioni Animali	Salmasi Melanie	66	Paderno Gianmauro	Salmasi Melanie	Salmasi Melanie
Produzione Vegetali	Robutti Matteo	132	Robutti Matteo	Robutti Matteo	Robutti Matteo
Trasformazione dei Prodotti	Loche Danilo	99	Martellozzo Silvia	Loche Danilo	Loche Danilo
Economia, Estimo, Marketing e legislazione	Varale Giovanni	132	Ferraiuolo Chiara	Varale Giovanni	Varale Giovanni
Genio Rurale			Gullo Simona	Gualino Paolo	
Biotechnologie agrarie	Savino Martina	66	Salmasi Melanie	Varale Giovanni	Savino Martina
Gestione dell'ambiente e del territorio	Varale Giovanni	66			Varale Giovanni
Scienze motorie e sportive	Crisalli Luca	66	Berti Riccardo	Berti Riccardo	Crisalli Luca



3.2 Composizione e storia classe

La classe V sez. B articolazione *PRODUZIONI e TRASFORMAZIONI* è composta da 8 allievi tutti maschi e tutti provenienti dal medesimo Istituto ma non dalla stessa classe IV B; un alunno proviene dalla V sez. B del precedente anno scolastico poiché non è stato ammesso all'esame di stato dell'anno scolastico 2022-2023 e pertanto ripete il quinto anno.

All'interno della classe 2 alunni sono discenti DSA per i quali è stato annualmente redatto dai docenti del consiglio di classe il PDP e per i quali si rimanda alla relazione di presentazione del candidato DSA allegata al seguente documento.

Nel corso del quinquennio il numero dei componenti del gruppo classe ha subito molte variazioni a causa delle numerose bocciature.

Fin dall'inizio del triennio i ragazzi hanno evidenziato una particolare propensione per le materie pratiche e più difficoltà ad affrontare discipline teoriche. L'impegno profuso è stato superficiale, altalenante e finalizzato principalmente ai risultati delle verifiche. Dal quadro sommativo della composizione del consiglio di classe si evince che in buona parte delle discipline non c'è stata una continuità dei docenti.

La preparazione raggiunta è sufficiente anche se un rilevante numero di allievi evidenziano qualche difficoltà ed incertezze in alcuni settori disciplinari a causa sia di un impegno e di una motivazione allo studio superficiali e non sempre adeguati e di un metodo di studio non sempre efficace, sia di oggettive difficoltà di comprensione e di uno studio prevalentemente mnemonico.

3.3 Credito scolastico

L'attribuzione del credito è avvenuta sulla base della tabella A (allegata al Decreto 62/17), che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER IL RECUPERO DEGLI APPRENDIMENTI E L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Per supportare le difficoltà di apprendimento degli studenti, vista la scarsa frequenza degli alunni ad attività di recupero in orario extracurricolare, la scuola ha risposto organizzando recuperi in itinere, con attività organizzate all'interno della classe o con docenti potenziatori per piccoli gruppi. A seguire la scuola monitora con valutazioni in itinere i risultati conseguiti.

Per gli alunni con DSA e/o BES il Consiglio di Classe, attraverso i PDP, ha posto in essere una personalizzazione della programmazione, della didattica e conseguentemente della valutazione. Sono state previste quindi, per gli alunni con BES, progettazioni didattico-educative calibrate sui livelli attesi per le competenze in uscita, e modalità di valutazione con eventuali tempi più lunghi di esecuzione di un compito, o con consegne ridotte, o con prove strutturate, o con prove programmate. Per gli alunni con DSA i PDP possono prevedere anche strumenti dispensativi.

Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono stati costantemente monitorati e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi sono stati rimodulati.



L'organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola, i progetti contro la dispersione scolastica, i previsti incontri con i docenti per i DSA, le attività agite con gli Ambiti Territoriali, con gli Enti Locali, con le Equipe socio-sanitarie e con le famiglie, hanno concorso alla realizzazione di un curriculum attento alle diversità ed alla promozione di percorsi formativi certamente inclusivi.

Si è cercato di creare empatia partendo dai loro interessi e favorendo lo sviluppo delle abilità diverse di cui ciascun individuo è portatore. Le strategie inclusive agite si sono basate sulla promozione di processi metacognitivi e hanno privilegiato l'apprendimento dall'esperienza attraverso la didattica laboratoriale e la partecipazione a progetti, uscite didattiche, viaggi d'istruzione programmati per il gruppo classe.

Il consiglio di classe su proposta del coordinatore ha sottoscritto un piano didattico personalizzato per entrambi i casi presenti nella classe, per consentire agli studenti con difficoltà certificate di poter svolgere un percorso scolastico sereno e proficuo. Tenuto conto della specificità della propria disciplina, ogni docente ha indicato le strategie e le metodologiche didattiche e valutative ritenute più efficaci per il raggiungimento degli obiettivi curriculari, attraverso l'adozione di misure compensative e dispensative.

INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie didattiche

All'interno del Consiglio di Classe ogni docente, in base alla libertà di insegnamento, alle peculiarità della materia insegnata e alle esigenze della classe, ha utilizzato le seguenti metodologie:

- Lezione frontale
- Lezione attiva
- Lavori di ricerca
- Ricerche sul campo
- Dibattito
- Colloquio
- Metodo laboratoriale artistico
- Lavori di gruppo

Il Consiglio di Classe, al fine di raggiungere gli obiettivi sopraindicati, pur utilizzando metodologie didattiche a volte diverse, ha concordato delle strategie comuni che diano indicazioni operative e di comportamento quali:

- Promuovere attività pluridisciplinari e interdisciplinari che chiariscano le relazioni tra i saperi
- Promuovere dialoghi, conversazioni, dibattiti, lavori di gruppo
- Aiutare gli alunni a riconoscere le proprie difficoltà negli apprendimenti per trovare insieme metodi e soluzioni condivise ed attivare, ove sia possibile, una didattica personalizzata
- Promuovere attività didattiche in esterno opportunamente programmate
- Monitorare le assenze ed i ritardi

Strumenti e mezzi

- Libri di testo, manuali, vocabolari, enciclopedie, letteratura, saggi e monografie
- Visite nei musei, gallerie...
- Quotidiani, testi specialistici
- Didattica laboratoriale
- Lavagna interattiva

5.2 Programma svolto nelle singole discipline

Si rimanda alle schede consuntive per disciplina stilate da ogni docente e riportate in allegato al presente documento.

5.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento: attività nel triennio



I percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento vengono svolte in prevalenza attraverso percorsi di alternanza scuola lavoro, esperienza significativa sia per l'orientamento professionale, sia per l'acquisizione di competenze trasversali, che per aspetti legati alla motivazione allo studio.

I percorsi da svolgere e la scelta delle aziende in cui effettuarli sono state fatte in accordo tra il referente di classe e gli studenti.

In ciascuna esperienza di alternanza scuola-lavoro gli alunni sono stati seguiti dal tutor scolastico, che ha svolto il ruolo di assistenza e guida dello studente, attraverso la stesura del programma con il tutor aziendale, l'informazione preliminare dello studente sugli accordi presi con il tutor aziendale, il monitoraggio del programma concordato tra la scuola e le aziende, anche mediante visite aziendali, la stesura della valutazione finale dell'esperienza.

Oltre alle esperienze di alternanza scuola-lavoro, nell'ambito dei PCTO, un alunno ha svolto lezioni di avvicinamento all'università presso l'UPO - Vercelli

5.4 Percorsi di Educazione Civica

Su delibera del Collegio dei Docenti, i Consigli di Classe hanno individuato uno o più obiettivi specifici di apprendimento, operando il più possibile in modalità interdisciplinare come richiesto dalla **Legge n. 92 del 20 Agosto 2019** e dalle annesse **Linee guida**.

Il principio fondamentale è quello di formare dei cittadini responsabili e in grado di sentirsi parte attiva della vita della comunità sia nazionale che europea. Nelle *Linee Guida*, infatti, si precisa che "La Legge, ponendo a fondamento dell'Educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese".

Nella loro programmazione i Consigli di Classe hanno indicato tali obiettivi afferenti ad uno o più dei tre nuclei concettuali previsti dal Ministero:

- **Costituzione,**
- **Sviluppo sostenibile,**
- **Cittadinanza digitale.**

Per quanto riguarda il monte ore da destinare alla disciplina e alla sua distribuzione tra i docenti del Consiglio di classe, il Collegio ha deliberato quanto segue:

a) il monte ore da destinare alla disciplina è 33 ore

b) la distribuzione tra le varie discipline è stata lasciata ai Consigli di classe che hanno operato una scelta coerente con la programmazione della disciplina, valorizzando in modo ottimale le competenze dei docenti all'interno del Consiglio di classe.

Per la valutazione si è fatto riferimento ai criteri di valutazione inseriti nel PTOF: la valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.



Disciplina	Argomenti trattati
Produzioni Vegetali	Sistemi elettoralari nella II repubblica
Scienze motorie	Sicurezza stradale: Partecipazione al convegno presso il salone Dugentesco in memoria delle vittime della strada
Economia, Estimo, marketing e legislazione	Commento dell' art. 9 cost. alla luce delle modifiche apportate
Storia	Giorno della memoria: Visita alla mostra in ricordo delle vittime dello Shoah
	Incontri con Istituto della resistenza: La nascita dei partiti di massa
	La Resistenza
	Intervento ANPI: i Partigiani, fonti locali
Inglese	In occasione dei 100 anni dalla nascita della radio e dei 70 anni della televisione uscita didattica con visita Museo della Rai di Torino
	Uscita didattica con visita Museo delle Scienze naturali
	What is European Union? The Eropean Union
Lingua e letteratura italiana	Partecipazione presso l'Istituto S. Ronco al convegno sulla sicurezza del lavoro "Si lavora e si fatica....non a costo della vita! Sicuri di essere sicuri?"
Produzione animali	Il benessere animale
	Produzioni animali alternative

ATTIVITA' E PROGETTI

6.1 Attività di recupero e potenziamento

Recupero in itinere, attività di sportello, pausa didattica

6.2 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

Certificazioni linguistiche: PET

Patentino dei fitofarmaci

Patentino per la guida dei trattori

6.3 Percorsi interdisciplinari

.....

6.4 Iniziative ed esperienze extracurricolari (in aggiunta ai percorsi in alternanza)

Progetto Erasmus



6.5 Eventuali attività specifiche di orientamento

Salone dell'orientamento a Torino

Incontri tematici con UPO e UNITO

Visita alla facoltà di Agraria e medicina veterinaria di Grugliasco

Stesura curriculum vitae

Il Ministro dell'Istruzione e del Merito ha firmato il decreto (DM n. 63 del 5 aprile 2023) che prevede l'introduzione nel mondo della scuola, entro il 2023, di due nuove figure professionali: il docente tutor e il docente orientatore. Questi ruoli forniranno agli studenti ulteriore supporto e guida, nascono per supportare gli studenti e le famiglie nelle scelte consapevoli del proprio percorso formativo, e per contribuire alla riduzione dei tassi di abbandono scolastico. Di seguito, schematizzate in tabella, le iniziative promosse dal Tutor dell'orientamento della classe, il prof. Robutti Matteo in accordo con il CdC:

PROGETTO: ORIENTAMENTO CLASSI 5°	<u>SCELGO IL MIO FUTURO</u>
Premessa	Il nuovo orientamento deve garantire un processo di apprendimento e formazione permanente, destinato ad accompagnare un intero progetto di vita.
Obiettivi generali	Il mondo degli adulti si muove con regole e comportamenti, chiede l'utilizzo di strumenti di comunicazione, valuta attraverso schemi e modalità che sono estranei agli studenti. Il percorso presenta in maniera semplice e partecipata l'approccio verso il mondo dell'università e del lavoro.
Obiettivi specifici	Riflettere sulle proprie attitudini, aspirazioni e interessi Tradurre un'idea in un percorso Scoprire il mondo degli adulti Conoscere il percorso di formazione post diploma Analizzare mercato del lavoro: gli strumenti, gli operatori, le fonti di ricerca
Destinatari	Studenti e studentesse classi quinte totale 22 studenti
1°MODULO: <u>CHI SONO E COSA VOGLIO</u>	Fasi <ul style="list-style-type: none"> • presentazione del percorso • questionari attitudinali • restituzione • caratteristiche personali (attitudini, motivazione, interessi) • dare sostanza all'idea (progettare un percorso) • piattaforma UNICA E-portfolio e Curriculum dello studente



<p>2°MODULO: <u>LE PROPOSTE FORMATIVE DOPO IL DIPLOMA</u></p>	<p>Fasi</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Panoramica dettagliata sulle diverse possibilità post diploma; 2. Conoscere il Sistema ITS Accademy – Le aree tecnologiche strategiche 3. Conoscere il Sistema ITS Accademy: conoscere i corsi attivi in Piemonte 4. Approfondimento sul funzionamento generale dell'università: come funzionano i percorsi di studi, i crediti e i vari cicli di studio; 5. Panoramica sulle facoltà a disposizione e i loro indirizzi, divisi per macro-aree
<p>3°MODULO: <u>MERCATO DEL LAVORO</u></p>	<p>Fasi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il cv europeo • la lettera motivazionale • i servizi di accompagnamento: preparare un colloquio • regole per sostenere il colloquio • simulazione del colloquio • attività professionali: <p>perito agrario agenti d'affari nella mediazione</p>
<p>MONITORAGGIO E RESTITUZIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • predisposizione relazione dello studente sul format disponibile sulla classroom "Orientamento"

6.6 Visite guidate e viaggi di istruzione

Viaggio d'istruzione a Berlino.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

7.1 Griglie di valutazione (da PTOF)

Durante il corso dell'anno scolastico, sono state proposte agli alunni diverse e differenziate prove di verifica per le varie discipline secondo la seguente tabella:

DISCIPLINA	PROVE GRAFICHE	PROVE ORALI	PROVE PRATICHE	ELABORATI
Lingua e letteratura italiana		X		X
Storia		X		X
Lingua inglese		X		X
Matematica		X		X
Economia, Estimo, Marketing ...		X		X
Biotecnologie agrarie		X		X
Gestione dell'ambiente		X		X



Produzioni animali		X		X
Produzioni vegetali		X		X
Trasformazione dei prodotti		X		X
Scienze motorie		X	X	X
Religione		X		
Educazione Civica				X

Le griglie di valutazione adottate dal CdC sono quelle riportate nel PTOF e allegate al presente documento

7.2 Simulazioni delle prove scritte: indicazioni ed osservazioni sullo svolgimento delle simulazioni (es. difficoltà incontrate, esiti) e griglie adottate (nel rispetto delle griglie di cui al DM 769)

Nel corso dell'anno scolastico sono state effettuate prove scritte di Italiano relative alle varie tipologie presenti all'Esame e due simulazioni di prima prova. Queste ultime sono state valutate secondo i criteri evidenziati nelle tabelle seguenti, come indicato nel DM 1095 del 21/11/2019:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)			
	10/9	8/7	6/5	4/3
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali
Coesione e coerenza testuale	complete	Adeguate	parziali	scarse
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	Adeguate	poco presente e parziale	scarse
Correttezza (ortografia, morfologia, sintassi): uso corretto efficace della punteggiatura	completa: presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e errori gravi): parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	Adeguate	parzialmente e presenti	scarse
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)			
	10/9	8/7	6/5	4/3



Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso
	10/9	8/7	6/5	4/3
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici	completa	adeguata	parziale	scarsa
	10/9	8/7	6/5	4/3
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarsa
	10/9	8/7	6/5	4/3
Interpretazione corretta e articolata del testo	Presente	nel complesso	parziale	scarsa

1. GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)			
	10/9	8/7	6/5	4/3
Ideazione, pianificazione e organizzazione del	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali
	10/9	8/7	6/5	4/3
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse
	10/9	8/7	6/5	4/3
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse
	10/9	8/7	6/5	4/3
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso
	10/9	8/7	6/5	4/3
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse
	10/9	8/7	6/5	4/3



Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente	scarse e/o scorrette
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)			
	10/9	8/7	6/5	4/3
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta
	15/14/13	12/11/10	9/8/7	6/5/4
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa
	15/14/13	12/11/10	9/8/7	6/5/4
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)			
	10/9	8/7	6/5	4/3
Ideazione, pianificazione e organizzazione del	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali
	10/9	8/7	6/5	4/3
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse
	10/9	8/7	6/5	4/3
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse
	10/9	8/7	6/5	4/3
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso
	10/9	8/7	6/5	4/3
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse
	10/9	8/7	6/5	4/3



Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente	scarse e/o scorrette
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)			
	10/9	8/7	6/5	4/3
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta
	15/14/13	12/11/10	9/8/7	6/5/4
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa
	15/14/13	12/11/10	9/8/7	6/5/4
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse

Il punteggio in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50).

Griglie per studenti con BES

Indicazioni generali per tutte le tipologie	Max pt 12
Indicatore 1 : • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	completa
	adeguata
	settoriale
	limitata
• Coesione e coerenza testuale	adeguata
	settoriale
	limitata
Indicatore 2 : • Ricchezza e padronanza lessicale	adeguata
	settoriale
	limitata
Indicatore 3 : • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	completa
	adeguata
	settoriale
	limitata
• Espressione di giudizi critici e valutazione personale	completa
	adeguata
	settoriale
	limitata
Tipologia A: analisi testo letterario	Max 8
• rispetto dei vincoli posti dalla consegna	completa
	adeguata



	settoriale
	limitata
<ul style="list-style-type: none"> • comprensione del testo nel senso complessivo, nei temi e nello stile 	completa
	adeguata
	settoriale
	limitata
<ul style="list-style-type: none"> • puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica 	adeguata
	settoriale
	limitata
<ul style="list-style-type: none"> • interpretazione corretta e articolata del testo 	completa
	adeguata
	settoriale
	limitata
Tipologia B: analisi del testo non lett+argom	Max 8
<ul style="list-style-type: none"> • individuazione corretta di tesi e antitesi nel testo prodotto 	completa
	adeguata
	settoriale
	limitata
<ul style="list-style-type: none"> • capacità di sostenere un percorsoragionativo adoperando connettivi pertinenti 	completa
	adeguata
	settoriale
	limitata
<ul style="list-style-type: none"> • correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione 	completa
	adeguata
	settoriale
	limitata
Tipologia C: testo argomentativo di attualità	Max 8
<ul style="list-style-type: none"> • Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi 	completa
	adeguata
	settoriale
	limitata
<ul style="list-style-type: none"> • sviluppo ordinatoe lineare dell'esposizione 	completa
	adeguata
	settoriale
	limitata
<ul style="list-style-type: none"> • correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimeni culturali 	completa
	adeguata
	settoriale
	limitata



Punteggio in base 20 (Art. 18 D. Lgs. 62/2017)
1
2
3
4
5
6
7
8
9
10
11
12
13
14
15
16
17
18
19
20

Durante il secondo quadrimestre sono state svolte due simulazioni della seconda prova dell'Esame di Stato, della durata di 6h. Gli elaborati sono stati preparati e valutati in accordo ai quadri di riferimento del DM769 del 26/11/2018.

Discipline coinvolte: TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI

Griglia di valutazione applicata (riferirsi alla griglia di valutazione presente nell'all. B del DM 769 del 26/11/2018 relativa all'indirizzo della classe):

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	descrittore	
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della/e disciplina/e caratterizzante/i l'indirizzo di studi. (max 5punti)	completa	5,0
	adeguata	3,5/4,5
	settoriale	2,0/3,0
	limitata	0,5/1,5
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione (max punti 8)	completa	8,0
	adeguata	4,5/7,5
	settoriale	3,0/4,0
	limitata	0,5/2,0
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici (max punti 4)	completa	4,0
	adeguata	2,5/3,5
	settoriale	1,5/2,0
	limitata	0,5/1,0
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le	completa	3,0



informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici. (max 3 punti)	adeguata	2,0/2,5
	settoriale	1,0/1,5
	limitata	0,5
totale	max	20

Griglia per studenti con BES

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	descrittore
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della/e disciplina/e caratterizzante/i l'indirizzo di studi. (max 6 punti)	completa
	adeguata
	settoriale
	limitata
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione (max punti 9)	completa
	adeguata
	settoriale
	limitata
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici (max punti 5)	completa
	adeguata
	settoriale
limitata	limitata
	max
	totale

Il punteggio in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50).

Punteggio in base 20 (Art. 18 D. Lgs. 62/2017)
1
2
3
4
5
6
7
8
9
10
11
12
13
14
15
16



17
18
19
20

7.3 Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di stato
In data 10 aprile si è svolta la simulazione del colloquio orale.

7.4 Griglia di valutazione colloquio

Viene proposta la griglia di valutazione riportata nell'Al. A dell'OM:

Indicatori	Leveli		Punti
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3- 3.50
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4- 4.50
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 2.50
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3- 3.50
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4- 4.50
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 2.50
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3- 3.50
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4- 4.50
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5
Ricchezza e padronanza lessicale	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1



semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50

7.5 Prove INVALSI

Nel corso del secondo quadrimestre tutti gli studenti hanno sostenuto le prove INVALSI previste secondo i calendari ministeriali.



IL CONSIGLIO DI CLASSE

Nome del docente	Firma
Salerno Deborah	
Bollea Ivana	
Cerra Annalisa	
Savino Martina	
Loche Danilo	
Vallania Lucia	
Robutti Matteo	
Giva Marco	
Varale Giovanni	
La Terra Bellina Veronica	
Salmasi Melanie	
Crisalli Luca	
Ellena Ilaria	

Allegati:

1. Programmi svolti
2. Griglie valutazione apprendimenti
3. Allegati alunni BES